



Affido familiare, vicinanza solidale e adozione

Come possiamo essere di aiuto?

Cos'è l'affido familiare?

L'affidamento familiare è una tra le possibili e necessarie risposte per famiglie, bambini e bambine che stanno vivendo un periodo di difficoltà. Consiste nell'accoglienza temporanea di un minore presso una famiglia diversa dalla propria, quando quest'ultima non può o non riesce ad occuparsi dell'educazione e delle necessità materiali e affettive dei propri figli. Presenta due caratteristiche fondamentali:

LA TEMPORANEITÀ

IL MANTENIMENTO DEI RAPPORTI CON LA FAMIGLIA DI ORIGINE

Quale aiuto?

Accoglienza e affetto da parte di una famiglia che desideri sostenere quel bambino o quella bambina nella vita di tutti i giorni, rispettandone la storia personale e familiare.



A chi è rivolto?

Famiglie, coppie sposate, non sposate, con o senza figli, singole persone di maggiore età disponibili a questa esperienza e che hanno nella propria vita lo spazio per accogliere un'altra persona.

Quali sono le tipologie di affido?

- AFFIDO A TEMPO PARZIALE / AFFIDO DIURNO: IL MINORE TRASCORRE CON LA FAMIGLIA AFFIDATARIA UNA PARTE DELLA GIORNATA O PERIODI BREVI, RIPETUTI NEL TEMPO.
- AFFIDO A TEMPO PIENO / AFFIDO RESIDENZIALE: IL MINORE VIVE CON LA FAMIGLIA AFFIDATARIA GIORNO E NOTTE.
- AFFIDO A “RISCHIO GIURIDICO”: DISPOSTO DAL TRIBUNALE NEI CASI IN CUI SIA STATO APERTO UN PROCEDIMENTO PER L'ACCERTAMENTO DELLO STATO DI ABBANDONO DEL MINORE. IL MINORE VIENE AFFIDATO AD UNA FAMIGLIA CON IDONEITÀ ADOTTIVA.
- AFFIDO IN EMERGENZA DI MINORI “ESPOSTI”: ACCOGLIENZA BREVE DI NEONATI NATI IN OSPEDALE, NON RICONOSCIUTI DALLA FAMIGLIA E IN ATTESA DI UN'ADOZIONE.
- AFFIDO OMOCULTURALE: ACCOGLIMENTO TEMPORANEO DI UN MINORE PRESSO UNA FAMIGLIA DELLO STESSO CONTESTO CULTURALE DELLA FAMIGLIA DI ORIGINE

Cos'è la vicinanza solidale?

La vicinanza solidale è una forma di solidarietà e sostegno a famiglie con figli e figlie seguite dai Servizi Sociali Territoriali. Partecipare ad un progetto di vicinanza solidale, significa affiancare una famiglia nello svolgimento di impegni quotidiani di tipo organizzativo o educativo, favorendo la loro partecipazione e integrazione nella vita sociale della comunità.

A chi è rivolta?

Possono partecipare persone maggiorenni, coppie sposate, non sposate, con o senza figli, single persone.



Chi sono i minori affidati?

Possono aver bisogno di una famiglia affidataria e di vicini solidali neonati, bambini o bambine di pochi anni, che frequentano la scuola dell'infanzia, primaria o secondaria di primo grado; oppure essere più grandi ed avere fino a diciassette anni compiuti.

Possono essere italiani o stranieri. Possono essere sani o avere problematiche di salute o disabilità.

Avere una famiglia su cui poter contare e relazioni affettive stabili è importante per i bambini e le bambine di tutte le età, a maggior ragione quando ci sono delle difficoltà personali e familiari da affrontare.



Qual è il percorso per diventare affidatari e vicini solidali?

Il percorso di conoscenza e valutazione di disponibilità viene realizzato dall'Equipe Affidato dell'Unione dei Comuni Valle Savio attraverso colloqui individuali o di coppia e visite domiciliari.

Affido: istruttoria con operatori AUSL e del Servizio Sociale dell'equipe affidi e corso di formazione obbligatorio.

Vicinanza solidale: istruttoria gestita dal Servizio Sociale attraverso colloqui e visita domiciliare.

Non sarai solo!

Sono previsti incontri periodici tra affidatari, vicini solidali e operatori e gruppi di confronto con chi sta vivendo la stessa esperienza di accoglienza.



Cos'è l'adozione?

L'adozione è l'istituto giuridico che garantisce ai bambini, dichiarati dal Tribunale "in stato di abbandono", il diritto a vivere serenamente all'interno di una famiglia.

La legge 184/1983, modificata con legge 149/2000, prevede la possibilità di adottare un minore sul territorio nazionale (adozione nazionale) o in uno stato estero (adozione internazionale).

Chi può adottare?

Tutte le coppie coniugate, residenti a Cesena e nei Comuni della Valle del Savio.

Come diventare genitori adottivi?

Le coppie che desiderano intraprendere un percorso adottivo devono seguire una procedura di adozione, stabilita per legge. La procedura prevede: colloquio informativo con l'assistente sociale territoriale, corso di formazione obbligatorio di 12 ore, istruttoria psicosociale con l'equipe adozioni.



A chi rivolgersi?

Per essere informato sui riferimenti legislativi che disciplinano l'affido familiare e la vicinanza, per organizzare un primo colloquio e per conoscere le iniziative proposte sul nostro territorio contattare:

Agenzia per la Famiglia

Tel. 0547 356998

Email agenziaperlafamiglia@unionevallesavio.it

Centro per le Famiglie

Tel. 0547 333611

Email centrofamiglie@comune.cesena.fc.it

Facebook: Centro Famiglie Valle Savio

Instagram: [centrofamigliecesena](https://www.instagram.com/centrofamigliecesena)

informafamiglie.it/cesena/newsletter_cesena

Per le informazioni sul percorso di adozione e per richiedere un colloquio contattare:

Servizio Sociale Unione Comuni Valle Savio

0547 356801 / 3666123887

Email burgini_e@unionevallesavio.it

